

Ministero dell'Istruzione Piano Triennale Offerta Formativa

A. SPINELLI C. MOLASCHI
MIIS008006

Triennio di riferimento: 2025-2028

"Ricordando le lezioni del passato, viviamo il presente e guardiamo al futuro"



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola A. SPINELLI C. MOLASCHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005562/U** del **28/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 4

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

17 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

51 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Spinelli nasce nel 1968 e con DPR 1212/1971 viene conferita la personalità giuridica, in quanto ente pubblico, col semplice nome di ITIS di Sesto S.G. per la meccanica. L'intitolazione ad Altiero Spinelli avverrà nel giugno del 1989.

L'istituto Molaschi invece nel 1946, come scuola serale di formazione della classe operaia.

L'Istituto Spinelli-Molaschi rappresenta un punto di riferimento per le città di Sesto San Giovanni, Cusano Milanino e le aree circostanti, contribuendo alla crescita culturale e professionale di studenti provenienti prevalentemente da contesti sociali variegati. Storicamente l'istituto ha risposto alle esigenze del territorio, sostenendo negli anni della crescita industriale tanti giovani proiettati verso i comparti del lavoro nelle filiere aziendali e manifatturiere. Negli ultimi anni, la crisi economica ha inciso profondamente sul tessuto sociale, creando nuove sfide per gli studenti e le loro famiglie, in particolare riguardo le opportunità di formazione e inserimento lavorativo. La nostra risposta è stata quella di potenziare l'offerta formativa, integrandola con percorsi capaci di favorire la resilienza e l'inclusione, mantenendo viva la funzione della scuola come pilastro di crescita sociale. Il contesto educativo è stato ulteriormente aggravato dagli effetti della pandemia da Covid-19 con significative perdite di competenze, specialmente nelle aree delle competenze di base e nelle capacità relazionali degli studenti. La discontinuità nell'apprendimento e la mancanza di interazione sociale hanno contribuito a incrementare il divario educativo tra studenti con accesso a risorse tecnologiche adeguate e studenti in condizioni di maggiore fragilità socioeconomica. Questo scollamento ha richiesto all'Istituto uno sforzo impegnativo nel continuare a supportare gli alunni verso uno studio che potesse abbinare lo sviluppo delle competenze non dissociate alle adeguate conoscenze e abilità proprie delle discipline presenti nel curricolo.

Negli ultimi anni l'Istituto ha implementato diverse azioni didattiche mirate: sono stati attivati programmi di recupero e potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle discipline di base e sportelli per le materie di indirizzo delle varie articolazioni. La scuola ha adottato metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento cooperativo e gli sportelli di mentoring, tutoring and coaching per favorire

• l'acquisizione di un metodo di studio che affianchi la didattica frontale diurna;



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

• il recupero delle abilità sociali e relazionali.

Inoltre, sono stati offerti servizi di supporto per problematiche personali, consulenza didattica e orientamento, aiuti per migliorare il metodo di studio e la gestione del tempo come si evince dalla sezione del sito

• Vai al link: Azioni di Supporto allo Studente.

Questi interventi hanno puntato non solo a colmare le lacune didattiche, ma anche a promuovere il benessere generale degli studenti, cercando di ricostruire un ambiente scolastico inclusivo e stimolante, capace di rispondere alle sfide post-pandemiche.

Territorio e capitale sociale

La storia dell'Istituto si intreccia profondamente con quella del territorio in cui è radicato. Nato alla fine degli anni Sessanta per rispondere alle esigenze delle grandi industrie manifatturiere, ha saputo adattarsi con flessibilità ai mutamenti socioeconomici. Oggi l'Istituto si relaziona attivamente con una fitta rete di piccole e medie imprese industriali, operanti in settori diversificati, e con aziende del terziario, incluse quelle che operano in ambiti avanzati, così come con numerose realtà artigianali: questi legami con il tessuto economico locale permettono di mantenere viva una collaborazione proficua e di rispondere prontamente alle richieste del mercato del lavoro. Il contesto territoriale è altresì arricchito dalla presenza di numerosi e prestigiosi atenei, come l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, il Politecnico di Milano e l'Università Statale di Milano, oltre che da associazioni di categoria di rilievo quali UCIMU, Assolombarda e AIMA. A questi si aggiungono enti di formazione e ricerca come il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), che contribuiscono a creare un ambiente stimolante dal punto di vista educativo e formativo, con opportunità di collaborazione e aggiornamento continuo. L'Istituto partecipa attivamente a diverse reti di scuole e di imprese che promuovono l'innovazione didattica e la condivisione di buone pratiche, favorendo un dialogo costruttivo tra il mondo della scuola e quello dell'impresa. Collabora con molte aziende del territorio, tra cui Leonardo, Breda, Bosch, Siemens, Docebo, GiGruoup, Omnia Impianti, Termotecnica, etc.

I servizi messi a disposizione dagli Enti Locali costituiscono un sostegno essenziale per favorire l'inserimento sociale degli studenti, agevolando la partecipazione alle attività didattiche e promuovendo un ambiente inclusivo e coeso.

Fasi storiche dell'Istituto



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- L'istituto oggi ha tre tipologie di percorsi scolastici secondari di secondo grado del settore tecnico industriale:
 - Meccanica Meccatronica ed Energia (dalla nascita nel 1968);
 - Elettronica ed Elettrotecnica (dal 1974),
 - Informatica e Telecomunicazioni (dal 1984-85)
- Dal 1° settembre 2012, l'Istituto 'Spinelli' ha visto l'aggregazione dell'Istituto 'Molaschi' di Cusano Milanino, un evento che ha contribuito ad ampliare il bacino territoriale di riferimento e ad arricchire l'offerta formativa, consentendo l'introduzione di nuovi percorsi didattici e un incremento delle possibilità per gli studenti.
- Nell'anno scolastico 2005-06 l'istituto apre, presso la sede di Sesto S.G., un nuovo corso di studio di natura scientifica, sfruttando la presenza già consolidata dei laboratori di fisica, chimica e scienze e che consentono lo svolgimenti di progetti in campo scientifico in collaborazione anche con le Università:
 - il liceo scientifico con curvatura scienze applicate, che oggi rappresenta il 50% circa della realtà studentesca
- A partire dal 1° settembre 2024, l'Istituto ha ulteriormente arricchito il proprio panorama educativo con l'introduzione di un corso di liceo scientifico ad indirizzo Scienze Applicate, incentrato sull'analisi dei dati e l'intelligenza artificiale. Questo ampliamento rappresenta una risposta alle nuove esigenze del mercato del lavoro e alle sfide emergenti in ambito tecnologico, mirando a formare giovani preparati alle professioni del futuro.
- Vai al Link: Presentazione dell'Istituto

Caratteristiche principali della scuola (PLESSI)

Istituto Principale

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE

Codice MIIS008006

Indirizzo VIA LEOPARDI, 132 SESTO SAN GIOVANNI 20099 SESTO SAN GIOVANNI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Telefono 022403441

Email MIIS008006@istruzione.it

Pec miis008006@pec.istruzione.it

Sito WEB www.iisaltierospinelli.it

PLESSI

I. P. - A. SPINELLI - C. MOLASCHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice MIRI00801T

Indirizzo VIA LEOPARDI, 132 SESTO SAN GIOVANNI 20099

SESTO SAN GIOVANNI

Indirizzi di Studio

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

I. P. - A. SPINELLI C. MOLASCHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice MIRI00802V

Indirizzo VIA MAZZINI, 30 CUSANO MILANINO 20095 CUSANO MILANINO

Indirizzi di Studio MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ITIS E LICEO ALTIERO SPINELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO E ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice MITF00801P

Indirizzo VIA LEOPARDI, 132 SESTO SAN GIOVANNI 20099

SESTO SAN GIOVANNI

Indirizzi di Studio ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTECNICA BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOMUNICAZIONE BIENNIO COMUNE

Triennio ITIS

- AUTOMAZIONE
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Indirizzi di studio LICEO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

- curvatura Scienze Applicate
- curvatura Analisi dei dati e Intelligenza artificiale

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'intero istituto è stato completamente rinnovato, dotandosi di laboratori all'avanguardia e risorse tecnologiche di ultima generazione in ogni aula: entrambe le sedi dispongono di una connessione in fibra ottica ad alta velocità, garantendo un'infrastruttura digitale di qualità. Inoltre, la formazione continua del corpo docente assicura l'aggiornamento costante delle competenze pedagogiche e metodologiche, creando un ambiente stimolante e in linea con le sfide educative contemporanee.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Risorse professionali

Negli ultimi tre anni, l'organico del personale docente di ruolo ha registrato un progressivo incremento, rafforzando la stabilità e la qualità dell'insegnamento all'interno dell'istituto. Questo aumento non solo ha contribuito a ridurre il turnover, ma ha anche favorito la creazione di un ambiente scolastico più coeso e organizzato, in cui è possibile sviluppare progetti didattici a lungo termine e instaurare relazioni educative significative con gli studenti. Contestualmente, si è fortemente rafforzato l'impegno per una didattica inclusiva messa al centro della progettualità educativa, grazie all'attività costante del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che si declina all'interno dei consigli di classe con il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). Tutta un'azione formativa fatta sempre in sinergia con le famiglie e i docenti volta a redigere e monitorare i piani educativi individualizzati (PEI), assicurando che ogni alunno con bisogni educativi speciali possa trovare un percorso formativo adeguato, valorizzando le proprie potenzialità.

Questo approccio collaborativo e personalizzato rappresenta il cuore del nostro impegno per garantire a tutti gli studenti un accesso equo e di qualità all'istruzione. Parallelamente, tutto il personale scolastico partecipa con regolarità a corsi di formazione e aggiornamento professionale, valorizzando le competenze metodologiche e didattiche. L'investimento continuo nella formazione consente ai docenti di sfruttare appieno le risorse tecnologiche di ultima generazione di cui l'istituto è dotato, integrando strumenti digitali e approcci innovativi per rendere la didattica più coinvolgente e finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave europee.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

L'IIS Altiero Spinelli si pone come mission quella di favorire il successo formativo e la crescita educativa degli studenti, al fine di garantire loro un ingresso positivo nel mondo universitario e/o lavorativo attraverso la didattica per competenze e la strumentazione e metodologia didattica, nell'ottica della formazione e istruzione del futuro cittadino e lavoratore, consapevole, competente e inserito in un contesto in evoluzione. La vision dell'istituto sarà quindi quella di realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

Per quanto riguarda i risultati scolastici, vengono poste in rilievo le seguenti priorità generali

- Favorire l'ammissione degli studenti alla classe successiva
- Miglioramento dei risultati degli studenti agli Esami di Stato
- Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutti e tre gli indirizzi di studio
- Promozione della didattica per competenze
- Consolidamento dello sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti del biennio e del triennio
- Sviluppo della competenza "imparare ad imparare"
- Monitorare la realizzazione a distanza delle scelte studio/lavoro fatte dai diplomati

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). Tale potenziamento mira a sviluppare non solo competenze comunicative efficaci, ma anche a favorire la capacità di espressione critica e l'acquisizione di un lessico specialistico, utile per una partecipazione attiva nella società e nel mondo del lavoro.
- 2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, attraverso metodologie didattiche innovative che privilegiano un approccio sperimentale e laboratoriale. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti strumenti cognitivi che permettano di comprendere i fenomeni



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- scientifici, analizzare i dati in maniera critica e sviluppare capacità di problem-solving, fondamentali per affrontare le sfide del contesto contemporaneo.
- 3. Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale. Attraverso attività progettuali e percorsi formativi trasversali, la scuola si propone di promuovere la consapevolezza civica, sensibilizzando gli studenti al valore del rispetto delle regole condivise, della tutela dell'ambiente e della salvaguardia delle risorse culturali e paesaggistiche del territorio.
- 4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di stili di vita sani, con particolare riferimento all'educazione fisica, allo sport e all'alimentazione. La scuola incoraggia attività finalizzate a promuovere il benessere psico-fisico degli studenti, con un'attenzione specifica alla tutela del diritto allo studio degli alunni che praticano attività sportiva agonistica, valorizzandone l'impegno e sostenendone le esigenze scolastiche.
- 5. Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione digitale e ai legami con il mondo del lavoro. La scuola punta a fornire competenze trasversali che comprendano sia la padronanza degli strumenti tecnologici sia la consapevolezza dei rischi legati al loro utilizzo, promuovendo così una cittadinanza digitale attiva e responsabile.
- 6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per favorire un apprendimento pratico e significativo, in grado di stimolare la curiosità degli studenti e di sviluppare competenze operative. La didattica laboratoriale consente un approccio empirico alle discipline, promuovendo la collaborazione tra pari e la creatività.
- 7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, della discriminazione e del bullismo, anche nella loro forma digitale (cyberbullismo). La scuola si impegna nella costruzione di un ambiente inclusivo e accogliente, in cui ogni studente possa sentirsi valorizzato e sostenuto, attraverso interventi specifici di prevenzione e percorsi di sensibilizzazione rivolti alla comunità scolastica.
- 8. Inclusione scolastica e diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), attraverso percorsi individualizzati e personalizzati che possano rispondere alle specifiche necessità degli studenti. La collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e con le associazioni di settore rappresenta un elemento fondamentale per garantire l'efficacia degli interventi e l'applicazione delle linee guida per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati e con difficoltà.
- 9. Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, la comunità locale, le organizzazioni del terzo settore e le imprese. La scuola promuove la partecipazione dei diversi attori del territorio alle attività didattiche ed educative, favorendo la costruzione di una rete collaborativa che arricchisca l'offerta formativa e migliori la qualità dell'apprendimento.

Alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana come lingua seconda, attraverso corsi e



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

laboratori rivolti agli studenti di cittadinanza o lingua non italiana, organizzati anche in collaborazione con enti locali, terzo settore, comunità di origine, famiglie e mediatori culturali. Questi interventi mirano a favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti, garantendo loro il pieno accesso ai contenuti disciplinari e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Piano di miglioramento nel triennio 25-28

Al fine di raggiungere i traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV viene redatto il seguente piano di miglioramento nell'orizzonte del triennio 2025-2028 in conformità con la legge.

PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO	
Miglioramento degli esiti relativi alla sospensione del giudizio	giudizio del 20% (nelle terze e quarte professionale); del 5% (nelle seconde liceo);	Utilizzare metodologie e strategie di apprendimento che stimolino gli studenti Promuovere un processo di autovalutazione degli studenti per renderli consapevoli dei livelli di conoscenze e competenze raggiunte Attenzione maggiore all'applicazione dei criteri di ammissione all'anno successivo deliberati dal collegio	
Sensibilizzazione dei docenti sul ruolo delle prove INVALSI	Miglioramento degli esiti della prove INVALSI per raggiungere il livello medio regionale e nazionale	Implementazione della rete informativa per svolgere le prove INVALSI Sensibilizzazione dei docenti sul ruolo delle prove INVALSI nella valutazione degli studenti Sensibilizzazione degli studenti sul	



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

		ruolo delle prove INVALSI nella loro valutazione
Consolidamento dello sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti del biennio	Riduzione del 3% di studenti con annotazioni/sanzioni per mancato rispetto delle regole	Individuare modalità diverse rispetto a quelle tradizionali delle note o sospensioni per migliorare i comportamenti. Ideare situazioni che promuovano il protagonismo e l'assunzione di responsabilità da parte degli studenti (anche in rapporto con soggetti esterni)

Percorso n.1: Inclusione.

Il percorso si pone come obiettivo quello di combattere la dispersione scolastica legata o a fattori socio-culturali o strategico-didattici. La dispersione è dovuta anche, in alcuni casi, ad un senso di inefficacia e demotivazione per via di esiti scolastici non in linea con le aspettative; pertanto, il percorso cerca di ampliare le possibilità di successo formativo potenziando la percezione del proprio senso di efficacia e le aspettative degli studenti.

PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Miglioramento degli esiti relativi alla sospensione del giudizio	sospensione del giudizio del 20% (nelle terze e quarte professionale);	Utilizzare metodologie e strategie di apprendimento che stimolino gli studenti Promuovere un processo di autovalutazione degli studenti per renderli consapevoli dei livelli di conoscenze e competenze raggiunte Attenzione maggiore all'applicazione dei criteri di ammissione all'anno successivo deliberati dal collegio



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

del 3% (nelle prime e terze tecnico)	

• Attività previste nel percorso:

Studio insieme, Coaching, Mentoring, Counseling e Spazio di Ascolto, Laboratori di italiano come lingua seconda (L2) per studenti non italofoni.

Questi percorsi intendono potenziare le azioni di supporto alla comunità studentesca per sostenere il suo percorso didattico, migliorarne gli esiti scolastici e il metodo di studio.

- L'attenzione è rivolta agli studenti più fragili, e in particolare coloro che non possiedono una solida base linguistica o più in generale con bisogni educativi speciali. La scuola sarà aperta nei pomeriggi di martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 17.00. Con la collaborazione dei coordinatori di classe vengono individuati gli studenti a maggior rischio dispersione.
- Per lo Studio insieme verranno composti gruppi di pochi studenti che saranno guidati da un docente della disciplina che fungerà da facilitatore degli apprendimenti.
- Il coaching (o affiancamento e guida) è una metodologia di sviluppo personale nella quale una persona (detta coach) supporta un allievo (detto coachee) nel raggiungimento di uno specifico obiettivo didattico.
- Il mentoring è una metodologia di formazione che fa riferimento a una relazione uno a uno, tra un soggetto con più esperienza (senior, mentor) e uno con meno esperienza (junior, mentee, protégé), cioè un allievo, al fine di far sviluppare a quest'ultimo delle competenze disciplinari.
- Il counselling è un processo relazionale di tipo professionale che coinvolge un docente esperto ed uno studente che sente il bisogno di essere aiutato a risolvere un problema o a prendere una decisione sul percorso di studio.

Lo spazio di ascolto svolge un ruolo di sostegno nelle realtà quotidiana della scuola ed è mirato ai casi problematici, un aiuto a singoli alunni e/o a consigli di classe in ogni momento di difficoltà relazionale, nell'ambito della prevenzione e della gestione del disagio giovanile.

Il laboratorio L2 nasce dall'esigenza di potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze della lingua italiana (sia nell'ottica dell'italiano come lingua di comunicazione sia come lingua di studio) negli alunni non italofoni dell'istituto con l'obiettivo di guidarli ad una piena integrazione e al successo formativo. I destinatari del progetto sono gli alunni NAI (neo-immessi nel sistema scolastico italiano) e gli alunni in Italia da non più di due anni, per i quali la barriera linguistica non consente di

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

seguire adeguatamente il percorso didattico e scolastico.

Risultati attesi:

- Riduzione del numero di insufficienze didattiche relative ad ogni singola disciplina coinvolta nel
- Incremento, in punti percentuali, del profitto relativo alle discipline trattate.
- Favorire l'ammissione degli studenti alla classe successiva.
- Ridurre la dispersione scolastica.
- Favorire l'apprendimento di un metodo di studio adeguato.
- Graduale e costante miglioramento nella padronanza della lingua italiana sia nella comunicazione, sia nello studio (laboratorio L2)
- Promuovere azioni concrete per la qualità della vita scolastica degli studenti.
- Facilitare i processi di crescita individuale e quelli di gruppo da un punto di vista relazionale
- Creare un clima di relazioni adatto ad un sereno apprendimento dei ragazzi
- · Favorire in chi opera nella scuola, studenti, insegnanti, personale non docente, famiglie, la conoscenza dei processi dell'età adolescenziale.
- Acquisire autostima e consapevolezza sulle proprie risorse e sulle proprie aree di miglioramento, per il raggiungimento del Successo Formativo. (per gli studenti)

Percorso n.2: Cittadini non si nasce, ma si diventa.

Gli studenti hanno bisogno di apprendere una scienza politica concreta, incentrata sulla pratica della democrazia, di conoscere il funzionamento quotidiano dei ministeri di governo, delle assemblee rappresentative, delle corti, dei partiti, dei movimenti sociali. E' necessario guindi insegnare agli studenti a pensare se stessi come futuri partecipanti nell'attività politica, non meramente come spettatori ed evidenziare come il sistema democratico non sia mai chiuso ed il suo carattere non sia mai deciso una volta per tutte. Nonostante tutte le rigidezze burocratiche, ci sono sempre delle opportunità per persone con idee nuove o diverse. A questo fine, dall'anno scolastico 2020-21, il collegio docenti ed il consiglio d'istituto hanno deliberato l'introduzione di un percorso integrato nella progettazione didattica con l'inserimento dell'ora di Educazione Civica.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Consolidamento dello sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti del biennio	Riduzione del 3% di studenti con annotazioni/sanzioni per mancato rispetto delle regole	Individuare modalità diverse rispetto a quelle tradizionali delle note o sospensioni per migliorare i comportamenti. Ideare situazioni che promuovano il protagonismo e l'assunzione di responsabilità da parte degli studenti (anche in rapporto con soggetti esterni)

Attività previste nel percorso:

Coppa della Costituzione, Quotidiano in classe, Incontri con tema la legalità.

Si intende organizzare dibattiti ed incontri con le forze dell'ordine, leggere i quotidiani in classe e partecipare ad una gara tra scuole milanesi sui valori della Costituzione italiana. La Costituzione viene studiata durante l'ora di educazione civica e vengono svolti moduli interdisciplinari trasversali il cui contenuto è esplicitato nella progettazione didattica di Educazione Civica. Si organizzano anche incontri con esperti nella lotta contro il bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi:

- Conoscere la Costituzione ed i valori sui quali essa si basa e rende gli uomini liberi. Imparare a decodificare la realtà che ci circonda con spirito critico.
- Assumere consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni e ridurre il numero di sospensioni disciplinari.

Principali elementi di innovazione

Nell'ambito delle attrezzature e infrastrutture materiali, l'Istituto è in piena fase di rinnovamento e implementazione degli spazi e degli ambienti di apprendimento anche sotto il profilo delle infrastrutture digitali. Diversi laboratori sono stati implementati e digitalizzati con i fondi PNRR 4.0. Mentre restano da completare altri ambienti tecnici e le palestre, alla stesura del seguente PTOF



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- La scuola è dotata di pannelli interattivi in ogni classe allo scopo di utilizzare nella didattica questo tipo di dispositivi in tutti gli ambienti di apprendimento dell'istituto, in entrambe le sedi.
- All'orizzonte è programmato il completamento del server e la sua riconfigurazione per poter accedere alla rete più velocemente e consentire il maggior utilizzo delle tecnologie informatiche.
- Con i fondi europei sono stati realizzati laboratori innovativi di elettronica per lo studio delle fonti di energia alternativa, di informatica, sono state acquistate stampanti 3D per i laboratori di meccanica e dei droni.
- Sono stati rinnovati i laboratori anche di fisica, chimica e scienze.
- E' stata realizzata una biblioteca multimediale, del tutto riorganizzata, arricchita di un ambiente immersivo, sede del giornalino d'istituto.
- Completamento del restyling delle aule (imbiancamento e inserimenti di carte geografiche).

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: L'isola dell'uguaglianza bis

Titolo avviso/decreto di riferimento: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Periodo di riferimento: 17/04/2024 - 15/09/2025

renodo di memmento.

Descrizione del progetto:

Il progetto "Crescere Insieme" nasce con l'obiettivo di offrire un sostegno concreto agli studenti che vivono situazioni di maggiore fragilità, sia dal punto di vista didattico che emotivo. Le attività previste si articolano in interventi individuali e di gruppo, strutturati per rispondere alle diverse esigenze degli studenti e accompagnarli nel loro percorso di crescita personale e scolastica, promuovendo anche il benessere scolastico, la fiducia in se stessi e il successo formativo.

Per quanto riguarda le attività individuali, il progetto prevede il supporto didattico personalizzato per affrontare eventuali difficoltà di apprendimento, il sostegno psicologico per coloro che necessitano di un aiuto emotivo e relazionale, e percorsi di orientamento scolastico e professionale pensati per guidare gli studenti nelle scelte future.

Le attività di gruppo si differenziano a seconda dell'età e delle necessità degli studenti. Per il biennio,



l'attenzione sarà rivolta all'acquisizione di un metodo di studio efficace, utilizzando strategie di didattica metacognitiva. In questa fase, i gruppi saranno composti da piccoli nuclei di circa sei studenti, guidati da un docente esperto, in modo da favorire un apprendimento collaborativo e personalizzato. Per le classi terze, quarte e quinte, invece, il focus sarà sul potenziamento delle discipline di indirizzo e sulle materie oggetto delle rilevazioni nazionali INVALSI, ovvero Italiano, Matematica e Inglese.

Le attività si svolgeranno in orario pomeridiano, nei giorni di apertura della scuola (martedì, mercoledì e giovedì), e saranno distribuite lungo tutto l'anno scolastico. Un aspetto importante del progetto è il coinvolgimento delle famiglie, attraverso incontri periodici di condivisione e orientamento, per creare un dialogo continuo tra scuola e casa.

Le iniziative si articoleranno in diverse modalità:

- Studio Insieme, ovvero attività in gruppo finalizzati a sviluppare collaborazione e apprendimento condiviso.
- Coaching motivazionale e didattico, per potenziare sia la motivazione personale sia le competenze trasversali necessarie per il successo scolastico.
- Supporto psicologico, per offrire un aiuto mirato agli studenti che affrontano difficoltà emotive o relazionali.
- Mentoring, un accompagnamento personalizzato da parte di docenti esperti, che guideranno gli studenti nel loro percorso formativo.
- Corsi di L2 per studenti stranieri, per favorire l'apprendimento della lingua italiana.
- Laboratori teatrali, per sviluppare competenze espressive e relazionali.
- Laboratori di scacchi, finalizzati al potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Docenti in formazione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Periodo di riferimento: 01/03/2024 - 30/09/2025

Descrizione del progetto:

L'istituto ha da tempo intrapreso una transizione digitale sia delle strutture che del personale tutto.



Con questi fondi specifici, dopo aver effettuato un test per la rilevazione delle competenze digitali Europass (Test your digital skills), si intende organizzare una formazione per il potenziamento delle competenze DigComEdu e DigComp2.2, dei laboratori sulle diverse aree tecnico-scientifiche al fine di utilizzare a pieno gli strumenti acquistati con il progetto PNRR LABS e Classroom, e organizzare gruppi di sviluppo e condivisione di pratiche per l'apprendimento per tutti i dipartimenti dell'istituto.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM BY STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023).

Periodo di riferimento: 08/01/2024 - 15/05/2025

Descrizione del progetto:

Lo sviluppo delle competenze STEM -Science, Technology, Engineering e Mathematic e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e la progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni ad un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quello STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto STEM by STEM da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive, laboratoriali collaborative, dall'altra mira a potenziare le competenze nella lingua inglese di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità proveniente da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere. Gli interventi, rivolti a studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo 'learning by doing', verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini Digi Comp 2.2.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Aspetti generali

L'Istituto di Istruzione Superiore Altiero Spinelli è sede di tre tipologie di percorsi scolastici secondari di secondo grado:

- Istituto Tecnico Industriale ITIS con tre indirizzi:
 - Elettronica ed Elettrotecnica (Sede di Sesto San Giovanni)
 - Informatica e Telecomunicazioni (Sede di Sesto San Giovanni e Cusano Milanino)
 - Meccanica Meccatronica ed Energia (Sede di Sesto San Giovanni)
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate (Sede di Sesto San Giovanni);
- Liceo Scientifico opzione Analisi dei Dati e Intelligenza Artificiale (Sede di Sesto San Giovanni e Cusano Milanino);
- Istituto Professionale nell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (Sede di Cusano Milanino).
 - Per lo sviluppo delle competenze trasversali, si propongono inoltre corsi di preparazione alla certificazione linguistica per la lingua inglese. I corsi sono tenuti da docenti interni in orario extracurricolare e prevedono un contributo da parte delle famiglie e il pagamento della quota di iscrizione all'esame per la certificazione.
 - In relazione allo sviluppo delle competenze di educazione civica , l'istituto ha previsto un'ora di lezione settimanale dedicata e moduli disciplinari inseriti nell'apposito Piano d'Istituto come da ALLEGATO 1_piano educazione civica24_28 nei seguenti tre nuclei tematici:
 - Costituzione
 - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - Cittadinanza digitale.

Il piano, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, è stato aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali già citati, in base alle nuove Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183. Gli obiettivi di apprendimento sono graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli coerenti con l'età degli studenti, con il

curricolo specifico del/i corso/i e la progressione nelle diverse annualità.

• Vai link: Piano d'Istituto d'Educazione Civica

Iniziative di ampliamento curricolare

Per ampliare ed arricchire l'offerta formativa, l'istituto propone diverse iniziative:

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'attività si propone di garantire il diritto all'apprendimento per gli studenti impossibilitati a frequentare i regolari corsi scolastici perché colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi. L'istituzione attiverà un progetto di istruzione domiciliare dietro esplicita richiesta della famiglia dello studente, con cui concorderà modalità e tempi di erogazione del servizio. Le forme di insegnamento potranno prevedere l'azione in presenza del docente, limitata nel tempo, e/o supportata da azioni che utilizzano differenti tecnologie (sincrone o asincrone) allo scopo di consentire agli studenti un contatto continuativo e collaborativo con il gruppo classe. Oltre a garantire il naturale diritto all'istruzione, sarà obiettivo imprescindibile quello di facilitare il reinserimento del discente nel contesto tradizionale. Sarà compito inoltre dei singoli consigli di classe pianificare un percorso personalizzato che preveda le competenze da sviluppare e gli obiettivi minimi disciplinari necessari al superamento dell'anno.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Al fine di potenziare le competenze didattiche e le relazioni di gruppo e sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, saranno proposti viaggi relativi all'offerta didattica secondo il regolamento apposito deliberato dal Consiglio d'istituto consultabile sul sito della scuola

Vai al link: Regolamento Visite guidate e Viaggi di istruzione

ANNO ALL'ESTERO (O TRIMESTRE) ED ETWINNING

L'attività si caratterizza come una parte del progetto di "internazionalizzazione" interna ed esterna dell'istituto e come un obiettivo di ampliamento dell'offerta formativa trasversale agli indirizzi di



studio. La dimensione di scambio culturale, di mobilità degli studenti verso esperienze didattiche all'estero, così come le certificazioni linguistiche e gli scambi culturali tramite piattaforme, sono ambiti d'intervento che vengono attivati per studenti e studentesse che desiderano potenziare il loro rendimento scolastico e strutturare il loro percorso formativo. La scuola sostiene quindi tutte quelle iniziative finalizzate ad acquisire i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale, lo scambio relazionale con altre realtà scolastiche, oltreché il miglioramento dell'occupabilità dei propri giovani in contesti locali ed internazionali.

E' da prevedere, oltre alla mobilità all'estero, anche l'Internazionalizzazione "nel proprio paese" (internazionalizzazione del curricolo e dell'insegnamento, promozione di incontri fra studenti stranieri e persone del luogo, club di lingue). Pertanto, sarà necessario attivare strumenti quali eTwinning o piattaforme similari.

In merito all'anno all'estero, si rimanda, per completezza al sito della scuola

• Vai al link: Piano di re-inserimento dopo periodo didattico all'estero.

SPORTELLO PSICOLOGICO

Lo sportello di ascolto psicologico è uno spazio all'interno della scuola entro il quale ragazzi, insegnanti e famiglie possono incontrare un esperto qualificato per confrontarsi su problemi e interrogativi che stanno loro a cuore, il tutto atto a migliorare il benessere scolastico.

SERVIZIO COUNSELING, COACHING E MENTORING

Spazio d'ascolto dedicato a tutti gli studenti che presentano, in qualsiasi parte dell'anno, dei bisogni educativi specifici, in particolare perdita motivazionale. Si tratta di un'occasione di confronto e ascolto con gli studenti, docenti e famiglie per favorire i seguenti processi: riflettere su varie problematiche e condividere il loro percorso di crescita e formazione; confrontare e condividere attività, metodologie e percorsi didattici, anche in una logica di accoglienza e di integrazione di colleghi, sempre più numerosi, che cambiano ad ogni anno scolastico.

ITALIANO PER STRANIERI L2

Il progetto nasce da un'attenta analisi del contesto in cui l'istituto agisce, entro cui si è rilevata l'esigenza di potenziare le competenze e conoscenze della lingua italiana in alunni non italofoni, al fine di condurli al successo formativo e ad una piena inclusione. I destinatari del progetto sono gli

alunni NAI ("Neo arrivati in Italia", dunque neo immessi nel sistema scolastico italiano) per i quali la barriera linguistica non consente di seguire adeguatamente il percorso didattico e scolastico.

LABORATORI AREA SCIENTIFICA

Ogni docente di Chimica o di Scienze con ore a disposizione, svolge settimanalmente lezioni in compresenza con altri docenti per organizzare attività di laboratorio anche se non previste dalle Indicazioni Nazionali sui licei. Si utilizza così la didattica laboratoriale con lo scopo di motivare l'alunno ad uno studio personalizzato ed attivo e veicolare le conoscenze imprescindibili del curricolo di scienze naturali.

MAT-ITA

La proposta nasce dall'analisi della crescente difficoltà degli studenti nel tradurre il linguaggio naturale in linguaggio matematico specifico, come accade nei testi dei problemi, nelle descrizioni geometriche e negli enunciati dei teoremi; inoltre, anche dalla necessità di superare il senso di inadeguatezza che deriva dalla mancata comprensione di tali consegne.

Di conseguenza, l'obiettivo è quello di stimolare negli studenti una riflessione approfondita sui simboli matematici e sulla loro corrispondente codifica verbale, e viceversa, sciogliere i nodi derivanti dall'incomprensione dei testi dei problemi. Questo processo mira a velocizzare la comprensione delle richieste, migliorando così la capacità di risoluzione dei quesiti proposti.

PLS (PIANO LAUREE SCIENTIFICHE)

"Il Piano Lauree Scientifiche" (PLS) propone azioni mirate a:

migliorare la conoscenza e la percezione delle discipline scientifiche nella scuola secondaria di secondo grado, offrendo agli studenti degli ultimi tre anni di partecipare ad attività di laboratorio curriculari ed extracurriculari stimolanti e coinvolgenti;

avviare un processo di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria a partire dal lavoro congiunto tra Scuola e Università per la progettazione, realizzazione, documentazione e valutazione dei laboratori sopra indicati;

favorire l'allineamento e l'ottimizzazione dei percorsi formativi dalla Scuola all'Università e al mondo del lavoro;

potenziare le iniziative di sostegno 'in itinere' degli studenti del primo anno dei corsi di Laurea in discipline scientifiche al fine di ridurre il tasso di abbandono secondo quanto definito dalle Linee Guida del DM 976/2014

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Centro Sportivo Scolastico si propone di sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti. Allo sport scolastico viene infatti affidato il compito di contribuire a migliorare l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. Si opererà attraverso la costituzione di gruppi/squadre di studenti distinti per interessi o discipline sportive, ponendo doverosa attenzione agli aspetti inclusivi del progetto, con l'intento determinante di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze. Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico saranno focalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

STUDIO INSIEME

Il progetto si propone di contrastare e ridurre la dispersione scolastica. La finalità del progetto è la promozione di una didattica metacognitiva che punta a far acquisire agli studenti, in modo permanente, un proprio metodo di studio (In coerenza alla "competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare" promossa dalla Commissione Europea nel 2018) e ad un incremento della motivazione nei confronti dello studio, nonché ad un potenziamento del livello di autoefficacia e d'autostima che si rendono necessari per poter fronteggiare le dinamiche complesse nella vita di tutti i giorni.

CONCORSO ANNUALE SESTESE "LE VIE DEL PRESEPE"

L'Istituto recependo il valore artistico e culturale universalmente riconosciuto al messaggio natalizio partecipa al concorso annuale promosso dal comune in cui è ubicata la scuola. La finalità della partecipazione è evidentemente di natura simbolico-artistica volta a misurare gli studenti la loro competenza in termini di creatività, tecnica, performance sceniche, materiali utilizzati, impatto visivo e simbolico.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il percorso di "Cittadinanza e Costituzione" rivolto alle classi seconde e quinte pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale. Ha il fine di sostenere la scuola nella formazione di cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri; e di diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea. Promuove inoltre l'approfondimento e la ricerca sui principi della Carta costituzionale, la conoscenza delle istituzioni e la partecipazione alla vita democratica, attraverso collegamenti tra le varie discipline atti a garantire una adeguata preparazione per l'esame di Stato.

BRICKSLAB

La piattaforma per creare e condividere lezioni multimediali: BricksLab è l'unica piattaforma che riunisce i contenuti didattici dei più importanti editori scolastici affiancandoli a selezionate risorse reperibili sul web. In un unico spazio è possibile effettuare una ricerca veloce, mirata ed efficace senza disperdere le energie navigando tra un sito e l'altro, con la garanzia di trovare solo contenuti educativi di alta qualità e in sicurezza. La nostra scuola offre a studenti e docenti l'accesso alla piattaforma e relativi servizi a tutti gli iscritti durante l'anno scolastico.

OLIMPIADI

Il progetto prevede l'iscrizione e la partecipazione delle classi seconde, terze o quarte ai concorsi nazionali nelle varie discipline di studio.

DIRETTIVA 133

Tra i numerosi ambiti di intervento previsti dalla Direttiva 133 del 3 aprile 1996, denominata "Iniziative complementari e integrative. Scuole aperte", l'Istituto punta sui seguenti: tornei sportivi, partecipazione ad eventi sportivi e culturali sul territorio, promozione raccolta differenziata, donazione di sangue, adesione ad A.D.M.O. (Associazione dei Donatori di Midollo Osseo).

LE DONNE E LA SCIENZA

L'idea nasce dall'esigenza di aumentare il numero di iscritti di sesso femminile nelle classi dell'ITIS informatica (ed eventualmente negli indirizzi Elettronica e Meccanica). Per farlo, si è intenzionati a

proporre un corso/laboratorio estivo (oppure in alternativa un corso pomeridiano durante l'anno scolastico) dedicato alle sole studentesse del secondo anno della scuola media inferiore, per favorire la scoperta di eventuali attitudini verso le materie scientifiche e una scelta consapevole degli indirizzi di studio del prossimo futuro.

SMARTBOX - BULLISMO OFF PER SEMPRE

Nell'ambito del contrasto al bullismo e cyberbullismo, la scuola partecipa al progetto di rete "Smartbox – bullismo off per sempre", a cui aderiscono varie scuole di ogni ordine e grado. Scopo del progetto è quello di creare una rete di collaborazione tra i vari enti del territorio e le scuole e di supportare le scuole nell'adempimento della legge 71 del 2017 e la legge 70 del 2024.

Come da normativa, inoltre, è prevista la costituzione di due team:

- 1- il team "Anti-bullismo", costituito da Dirigente Scolastico, referenti Cyberbullismo, animatore digitale, psicologo della scuola e referente Inclusione;
- 2- il team "Emergenza", costituito dai componenti del precedente team, con l'aggiunta di esperti esterni (operatori socio sanitari, forze dell'ordine).

Traguardi attesi in uscita di tutti gli indirizzi

ITIS - Informatica e Comunicazione

Competenze comune per i	Pecup I <mark>T</mark> IS Informatica e	Competenze chiave europee
Tecnici	Telecomunicazioni	maggiormente sviluppabili
- Metodo di studio autonomo	Sviluppo di soluzioni e progetti	
e flessibile	ICT	
		- Imparare a imparare
- Capacità di aggiornarsi	- Utilizzo di metodi scientifici per	- Competenza matematica, scienza
		en post i de la material de la mater



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

continuamente	l'elaborazione di soluzioni	e tecnologia
- Ricerca e risoluzione di problemi complessi	- Applicazione di sistemi per reti locali e servizi a distanza	- Competenza digitale - Competenze sociali e civiche
- Padroneggiare linguaggi settoriali	- Programmazione software e sviluppo applicazioni	- Competenza in comunicazione nella madrelingua e in lingue
- Capacità di comunicare in contesti tecnico-professionali	8 88	straniere - Competenza imprenditoriale
- Collaborare e lavorare in team	- Gestione di progetti nel rispetto della sicurezza.	Competenza imprenditoriale
- Padroneggiare la lingua italiana	- Redazione di documentazione tecnica	
- Conoscenza di una lingua straniera (B2 QCER)	- Utilizzo del lessico tecnico in lingua inglese	
- Utilizzo efficace dei linguaggi tecnici.	- Produzione di relazioni e documenti per progetti.	
- Comprendere fenomeni storici e culturali	- Analisi del ciclo di vita di un prodotto ICT	
- Riconoscere relazioni tra scienza, tecnologia e società		
- Sostenibilità e sicurezza sul lavoro	- Utilizzo di tecniche innovative	

ITIS - Elettronica-Elettrotecnica

Competenze	comune	per i	Pecup	ITIS	Elettronica	Competenze	chiave	europee
Tecnici			Elettrote	ecnica		<mark>ma</mark> ggiormente	sviluppabi	li



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

- Metodo di studio autonomo e flessibile	- Progettare, installare e gestire sistemi elettronici - Competenza matematica, s	
- Capacità di aggiornarsi continuamente	- Realizzare e manutenere circuiti e dispositivi elettronici	•
- Ricerca e risoluzione di problemi complessi	- Sviluppare sistemi di controllo per automazione	- Competenze sociali e civiche
- Padroneggiare linguaggi settoriali	- Analizzare e progettare circuiti elettronici	- Competenza in comunicazione nella madrelingua e in lingue straniere
- Capacità di comunicare in contesti tecnico-professionali		- Competenza imprenditoriale
Collaborare e lavorare in teamPadroneggiare la lingua	- Collaborare nella progettazione di dispositivi	
- Conoscenza di una lingua	- Redigere documentazione tecnica	
straniera (B2 QCER)- Utilizzo efficace dei linguaggi tecnici.	- Utilizzare il lessico tecnico in lingua inglese	
- Comprendere fenomeni storici e culturali	- Produrre schemi e relazioni tecniche per progetti	
- Riconoscere relazioni tra scienza, tecnologia e società	- Gestire la sicurezza nei sistemi elettrici ed elettronici	
- Sostenibilità e sicurezza sul lavoro	- Valutare l'efficienza energetica degli impianti	
	- Analizzare il ciclo di vita dei dispositivi elettronici	



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

ITIS - Meccanica-Meccatronica ed Energia

Competenze comune per i Tecnici	Pecup ITIS Meccanica Meccatronica ed Energia	Competenze chiave europee maggiormente sviluppabili
 - Metodo di studio autonomo e flessibile - Capacità di aggiornarsi continuamente 	 Progettare e gestire sistemi meccanici e meccatronici Utilizzare CAD/CAM per progettazione e produzione 	
problemi complessi	- Manutenere macchinari industriali e impianti automatizzati	
- Padroneggiare linguaggi settoriali	- Analizzare, progettare e	Imparare a imparareCompetenza matematica,
- Capacità di comunicare in contesti tecnico-professionali	- Utilizzare software per	scienza e tecnologia
- Collaborare e lavorare in team		- Competenza digitale - Competenze sociali e civiche
- Padroneggiare la lingua italiana	preventiva e correttiva di impianti	- Competenza in comunicazione nella madrelingua e in lingue
- Conoscenza di una lingua straniera (B2 QCER)	- Redigere relazioni tecniche e documentazione per la produzione	
- Utilizzo efficace dei linguaggi tecnici.	- Utilizzare il lessico tecnico per la gestione di progetti meccanici	
- Comprendere fenomeni storici e culturali	- Presentare i risultati di simulazioni e test	
- Riconoscere relazioni tra scienza, tecnologia e società	- Garantire la sicurezza nei processi produttivi	



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

- Sostenibilità e sicurezza sul	- Valutare il ciclo di vita dei	
lavoro	prodotti meccanici	

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

curvatura scienze applicate

curvatura analisi dei dati e intelligenza artificiale

Competenze comune per i Licei	Pecup specifico "scienze applicate	Competenze chiave europee maggiormente sviluppabili
Area metodologica: Metodo di studio autonomo e flessibile per ricerche, studi superiori e aggiornamenti. Consapevolezza dei metodi disciplinari e capacità di valutarne l'affidabilità.	 "Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "Scienze Applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2). 	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Sviluppo di autonomia nell'apprendimento continuo e aggiornamento personale.
Interconnessione tra metodi e contenuti delle discipline. Area logico-	Apprendere concetti, principi e teorie scientifiche, anche tramite esempi e laboratori. Elaborare analisi critica dei fenomeni, riflessione sulle procedure sperimentali e strategie per la scoperta scientifica.	Competenza in materia di matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - Applicazione del pensiero critico e logico



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

argomentativa:

Sostenere una tesi e valutare criticamente argomentazioni le altrui.

Ragionamento logico, identificazione dei problemi e ricerca di soluzioni.

Lettura critica interpretazione delle varie forme di comunicazione.

linguistica Area comunicativa:

Padroneggiare l'italiano (scrittura complessa, lessico ricco, lettura di testi complessi).

Competenza in una lingua straniera moderna (livello B2 QCER).

Confronto tra italiano altre lingue moderne/antiche.

- Analizzare strutture logiche e modelli nelle scienze. della ricerca scientifica.
- Riconoscere il ruolo dei diversi linguaggi (storici. simbolici, matematici, logici).
- Comprendere il ruolo della tecnologia come ponte tra scienza e vita quotidiana.
- Utilizzare strumenti informatici per utilizzo dei linguaggi analisi dati e modellizzazione problemi scientifici.
- Applicare i metodi scientifici in vari straniera. ambiti.

Competenza alfabetico funzionale; Competenza multilinguistica

- Comprensione e di scientifici e tecnici, oltre alla lingua madre e

IPSIA - Manutenzione ed Assistenza Tecnica



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Competenze comune per gli Istituti Professionali	Pecup IPSIA Manutenzione Assistenza Tecnica	Competenze chiave europee maggiormente sviluppabili
Capacità di operare in contesti di lavoro complessi e dinamici; Competenze relazionali e comunicative per interagire efficacemente; Competenze tecniche di base in ambito tecnologico, economico e gestionale; Conoscenze sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro; Competenze digitali di base	manutenzione, gestione e collaudo di impianti e sistemi tecnici; Intervenire nella diagnostica e nella riparazione di guasti su sistemi meccanici ed elettromeccanici; Applicare le normative di sicurezza nei contesti operativi; Pianificare e organizzare interventi di manutenzione preventiva e straordinaria; Monitorare l'efficienza di impianti e dispositivi proponendo miglioramenti	 Competenza matematica, scienza e tecnologia Competenza digitale Competenze sociali e civiche Competenza in comunicazione nella

Insegnamenti e quadri orario

I quadri orari di tutti gli indirizzi dell'istituto sono consultabili sul sito della scuola

· Val al link: Quadri Orari di tutti gli indirizzi

Curricolo di Istituto generale

Il curricolo verticale garantisce lo sviluppo progressivo delle competenze fondamentali lungo tutto il percorso scolastico. Le parole chiave attorno alle quali si struttura il curricolo d'istituto sono Conoscenze, Abilità e Competenze, integrate nelle UDA (Unità di Apprendimento) finalizzate al

raggiungimento del PECuP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale).

Conoscenze: Il curricolo promuove l'acquisizione di conoscenze che rappresentano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, offrendo agli studenti una solida base di fatti, principi, teorie e pratiche, relativi ai vari ambiti disciplinari. Le conoscenze sono presentate sia da un punto di vista teorico, con approfondimenti su modelli, teorie e concetti astratti, sia da un punto di vista pratico, con applicazioni dirette nel contesto scolastico e lavorativo.

Abilità : Il percorso formativo sviluppa le abilità, intese come la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite e utilizzare il know-how per risolvere problemi e affrontare situazioni complesse. Le abilità promosse nel curricolo sono sia cognitive , con un focus sull'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo, sia pratiche , che comprendono l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti specifici per ogni indirizzo di studi. Queste abilità consentono agli studenti di mettere in pratica ciò che hanno appreso, rendendo il processo di apprendimento dinamico e significativo.

Competenze : Le competenze rappresentano la capacità comprovata di combinare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro, di studio e nella vita quotidiana. Il curricolo punta allo sviluppo di competenze che permettono agli studenti di agire con responsabilità e autonomia nei vari contesti, preparando così ciascuno di loro a contribuire attivamente alla comunità e a rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e dell'università. Le competenze chiave promosse includono l'apprendimento continuo, la collaborazione, la gestione dei problemi e l'adattabilità.

UDA (Unità di Apprendimento): Le UDA rappresentano il contenitore didattico attraverso cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, e gli strumenti necessari per raggiungere le competenze delineate. Ogni UDA viene progettata in modo da guidare progressivamente lo studente verso il raggiungimento degli obiettivi formativi, con attività che spaziano dalla teoria alla pratica, e che favoriscono un apprendimento coinvolgente e attivo.

PECuP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale): Ogni indirizzo di studi è caratterizzato da un PECuP specifico, che delinea le competenze culturali, educative e professionali attese in uscita. Questo profilo costituisce la stella polare del percorso formativo, guidando l'intera progettazione didattica e garantendo che ogni studente sviluppi un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze allineato con il proprio indirizzo di studi, sia esso di natura più teorica, come nel liceo, o di carattere pratico e operativo, come negli istituti tecnici e professionali.

La strutturazione del curricolo segue un approccio differenziato, che tiene conto delle caratteristiche



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

specifiche degli indirizzi liceali e tecnici-professionali. Gli studenti del liceo scientifico si concentrano maggiormente sull'approfondimento teorico e sulla riflessione critica, preparando il terreno per un eventuale proseguimento degli studi universitari. Gli studenti dell'ITIS e dell'istituto professionale, invece, sviluppano competenze pratiche attraverso un approccio laboratoriale e orientato alla tecnologia, con l'obiettivo di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro. L'approccio verticale del curricolo favorisce dunque una progressione continua delle competenze, garantendo agli studenti una formazione che parte dalle conoscenze di base, per arrivare al pieno sviluppo delle competenze, passando attraverso l'acquisizione di abilità specifiche. L'attenzione posta sulla crescita personale e professionale permette di rispondere alle sfide di un mondo in continua evoluzione, formando cittadini consapevoli e lavoratori competenti, capaci di adattarsi e contribuire attivamente alla società.

Aree Competenza	di Liceo Scientifico	ITIS e Professionale
Competenze Linguistiche	Potenziamento delle capacità espressive e critiche in italiano, con attenzione alla scrittura creativa e argomentativa. Approfondimento della lingua inglese con certificazioni linguistiche e metodologia CLIL.	comunicative in italiano per l'inserimento lavorativo. Inglese
Competenze Matematico- Scientifiche	Approfondimento delle competenze matematiche e scientifiche con approccio teorico e sperimentale. Introduzione all'analisi dei dati e intelligenza artificiale.	Potenziamento delle competenze scientifiche e tecnologiche con approccio pratico. Laboratori di meccanica, elettronica e informatica, con applicazioni concrete nei contesti produttivi.



L'OFFERTA FORMATIVA Tratti caratterizzanti il curricolo e spe

Tratti caratterizzanti il	curricolo	e specifiche
progettualità		•

Competenze Digitali e Tecnologiche	attraverso uso critico delle tecnologie, pensiero computazionale e coding.	Competenze digitali sviluppate attraverso l'uso di tecnologie nei laboratori. Focus su stampa 3D, CAD, droni, e competenze per l'industria 4.0.
Competenze Sociali e Civiche	Promozione della cittadinanza attiva tramite lo studio della Costituzione, dibattiti e riflessioni sui temi sociali, ambientali e politici.	progetti di gruppo e moduli su
Orientamento e Competenze Trasversali	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) orientati verso il mondo universitario e della ricerca, con focus su ambiti scientifici e tecnologici.	del territorio per acquisire competenze operative e facilitare

Azioni e Strategie generali

- 1. Didattica Laboratoriale : Utilizzo di laboratori avanzati per tutti gli studenti, con un livello crescente di complessità. Gli studenti del liceo si concentrano su esperimenti di ricerca e simulazioni, mentre gli studenti degli istituti tecnici e professionali sviluppano abilità operative su macchinari e strumenti tecnici.
- 2. Inclusione e Supporto allo Studio : Progetti di supporto per studenti in difficoltà e corsi di italiano L2 per i non italofoni. Percorsi personalizzati per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e attenzione specifica per l'inclusione sia nel liceo sia nell'ITIS e professionale.
- 3. Innovazione e Digitalizzazione : Grazie ai fondi del PNRR, l'istituto investe in ambienti innovativi, con aule digitalizzate e laboratori STEM. Nel liceo, l'attenzione è sulla ricerca scientifica globalmente intesa mentre nell'ITIS-professionale l'accento è sulla pratica tecnologica, con

l'utilizzo di strumenti avanzati come CAD e stampanti 3D.

Azioni e Strategie specifiche

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PLESSI: tutti

L'attività si inserisce nel quadro del progetto di "internazionalizzazione" dell'istituto, sia interna che esterna, e rappresenta un obiettivo di ampliamento dell'offerta formativa trasversale ai vari indirizzi di studio. La dimensione dello scambio culturale e della mobilità degli studenti verso esperienze didattiche all'estero, insieme alle certificazioni linguistiche e agli scambi culturali tramite piattaforme digitali, costituiscono opportunità attivate per studenti e studentesse desiderosi di potenziare il proprio rendimento scolastico e strutturare un percorso formativo più ricco e completo. La scuola sostiene tutte le iniziative che promuovono la cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e lo scambio relazionale con altre realtà scolastiche, nonché il miglioramento delle prospettive occupazionali per i giovani, sia in contesti locali che internazionali. Oltre alla mobilità all'estero, l'istituto si impegna anche nell'internazionalizzazione nel proprio paese, attraverso l'internazionalizzazione del curricolo e dell'insegnamento, la promozione di incontri tra studenti stranieri e comunità locali, e l'istituzione di club di lingue. Per raggiungere questi obiettivi, sarà fondamentale attivare strumenti come eTwinning o piattaforme similari, che favoriscano la collaborazione tra scuole e lo scambio culturale attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Azioni per il Potenziamento delle Competenze STEM, Digitali e di Innovazione

PLESSI: tutti

Azione n.1 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Nell'ambito delle discipline matematiche e fisiche, vengono proposti percorsi di orientamento e



formazione pensati per potenziare le competenze STEM degli studenti. Questi percorsi includono attività di giochi di logica matematica, problemi di realtà e quesiti strutturati con l'obiettivo di guidare gli studenti verso una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni e attitudini, orientandoli nelle scelte future. Le attività ludiche sono valorizzate non solo per il loro ruolo educativo, ma anche per creare occasioni di gratificazione personale e confronto tra pari, incoraggiando uno spirito di sana competizione e cooperazione, nonché allenando gli studenti a lavorare con metodo e a porsi obiettivi concreti, in contesti innovativi e non formali. Il progetto prevede inoltre l'approfondimento di tematiche matematiche attraverso un linguaggio semi-divulgativo e un taglio monografico, per offrire agli studenti uno sguardo sulla storia della Matematica e sul suo legame fondamentale con lo sviluppo di altre discipline. Questo approccio mira a far emergere la consapevolezza della rilevanza storica e scientifica dei vari momenti che hanno contribuito alla formazione del pensiero matematico, fornendo una prospettiva più ampia e integrata di questa disciplina.

Per gli studenti del primo biennio del liceo scientifico con opzione scienze applicate, vengono proposte attività extracurricolari di didattica laboratoriale nell'ambito della fisica e delle scienze naturali. Queste attività sono concepite per potenziare l'interesse e la partecipazione attiva attraverso un laboratorio di scienze strutturato su più incontri, condotti in collaborazione con esperti provenienti da aziende e centri di ricerca, con un focus specifico sulla sostenibilità ambientale. L'obiettivo è migliorare l'approccio allo studio delle scienze naturali, sviluppare capacità di osservazione e di analisi dei fenomeni naturali, e rafforzare le competenze nella risoluzione di problemi. Parallelamente, si prevede l'organizzazione di un corso mirato all'acquisizione di un metodo di studio efficace, personalizzabile e flessibile, per aiutare gli studenti a gestire meglio il proprio percorso formativo e raggiungere risultati più soddisfacenti. Inoltre, verrà attivato un corso di lingua italiana rivolto agli studenti stranieri iscritti all'istituto, per favorire l'inclusione e migliorare le competenze linguistiche necessarie per affrontare con successo il percorso scolastico.

Azione n° 2: Coding, pensiero computazionale, robotica

L'obiettivo è fornire agli studenti conoscenze d'intelligenza artificiale, machine learning e data mining applicati ai sistemi robotici, preparandoli per affrontare sfide complesse nell'ambito della robotica; in particolare l'attività include diversi aspetti, quali l'Introduzione all'IA e Robotica, Etica ed Impatto Sociale dell'Intelligenza Artificiale. Un altro obiettivo del corso è potenziare la comprensione delle conoscenze procedurali e di contenuto della Matematica attraverso la riformulazione delle principali procedure di calcolo in forma di algoritmi descritti in pseudocodice imperativo. Il corso coinvolge gli studenti di tutte le classi dell'ITIS, fornendo loro competenze di base nel coding unplugged, plugged, di robotica educativa e creativa, con un approccio trasversale e verticale dei contenuti didattici. In particolare l'attività include diversi aspetti, quali l'Introduzione a Pseudocodice Imperativo, Coding

Unplugged, ai Linguaggi di Programmazione, Robotica Educativa

Azione n° 3: Informatica e intelligenza artificiale

L'obiettivo è fornire agli studenti una formazione approfondita sulla sicurezza informatica, comprendendo gli aspetti avanzati della specializzazione, le pratiche di scrittura di codice sicuro, l'analisi delle minacce informatiche e le strategie di attacco e difesa. In particolare l'attività include diversi aspetti, quali l'Introduzione alla Sicurezza Informatica, Principi di Scrittura di Codice Sicuro, Advanced Cyber Security Specialization, Pratiche di Analisi delle Minacce Informatiche, Strategie di Attacco e Difesa in Cyber Security, Gestione dell'Incidente e Risposta. L'obiettivo generale nell'ambito dell'IA è di fornire agli studenti una comprensione di base sull'utilizzo autonomo e consapevole dei software hardware e dell'intelligenza artificiale, focalizzandosi sull'integrazione di chatbox ed altri sistemi di IA nell'ambiente di apprendimento durante le attività di problem solving, con un'attenzione particolare all'apprendimento della matematica.

Azione n° 4: Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione

Sono previsti l'utilizzo di software dedicati per la risoluzione dei problemi proposti e la presentazione dei risultati ottenuti. Nell'ambito di CAD il percorso si propone di fornire una preparazione che segue il syllabus dell'esame ICDL CAD a studentesse/studenti di tutti gli indirizzi (liceo, istituto tecnico, istituto professionale), mettendoli in grado di conseguire una certificazione che è utile a molte figure professionali dell'area tecnica. L'obiettivo è quello di apprendere i concetti di base e sviluppare competenze nel disegno tecnico assistito al computer, migliorare le capacità di progettazione ed offrire momenti di esperienza pratica spendibile in molte industrie al fine del successo lavorativo dello studente. Il percorso con la stampante 3D consente, invece, di creare oggetti fisici partendo da design digitali, incoraggiando la creatività e promuovendo la comprensione dei concetti di matematica, scienza e ingegneria attraverso l'applicazione pratica.

Azione n° 5: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali

L'insegnamento delle STEM ha un carattere interdisciplinare che collega matematica e scienze alla realtà attraverso applicazioni autentiche e laboratoriali. Questo approccio favorisce lo spirito critico, il problem solving e la creatività degli studenti, contrastando la dispersione scolastica e fenomeni come il cyberbullismo. Inoltre, mira a ridurre il gap di genere nelle discipline scientifiche, condividendo buone pratiche e tecnologie. L'obiettivo è sviluppare competenze digitali, comunicative, organizzative, e l'autonomia degli studenti, incentivando l'inclusione, il lavoro di

gruppo e l'apprendimento attivo. Le STEM rafforzano la consapevolezza delle studentesse verso le discipline scientifiche, stimolando creatività e riflessione.

Piano per l'Orientamento

L'orientamento all'interno del sistema educativo ha lo scopo di guidare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in un'ottica di continuità educativa e supporto alla scelta di percorsi formativi e lavorativi. La didattica orientativa è parte integrante del curricolo scolastico, aiutando gli studenti a esplorare il contesto socio-economico-culturale di riferimento e assumere il "rischio" delle proprie scelte future. Gli insegnanti hanno il compito di esplicitare queste finalità, coinvolgendo gli studenti in processi di autovalutazione.

Quadro Normativo

- Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022: "Linee guida per l'orientamento", introduzione dei moduli di orientamento di almeno 30 ore per anno scolastico nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, con l'obiettivo di rafforzare il raccordo tra i cicli di istruzione e favorire scelte consapevoli da parte degli studenti.
- Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024: nuovi modelli di certificazione delle competenze, in attuazione della riforma dell'orientamento prevista dal PNRR, armonizzando i modelli di certificazione rilasciati al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.
- Decreto Ministeriale n. 19 del 2 febbraio 2024: interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica, con particolare attenzione all'orientamento scolastico come processo educativo mirato ad assistere gli studenti nella scelta del percorso di studi più adatto alle loro attitudini e interessi.
- Decreto Ministeriale n. 233 del 19 novembre 2024: Risorse per percorsi di orientamento con l'obiettivo di supportare le istituzioni scolastiche nell'implementazione di attività orientative efficaci.

Finalità

Le attività di orientamento sono pensate per rafforzare la continuità tra il primo e il secondo ciclo di



istruzione, garantendo che gli studenti facciano scelte consapevoli e valorizzino il proprio potenziale. Questo approccio contribuisce anche a ridurre l'abbandono scolastico, contrastare il fenomeno dei NEET (giovani non inseriti in percorsi formativi o lavorativi) e favorire l'apprendimento continuo.

Competenze attese e obiettivi specifici dell'orientamento

Nel contesto orientativo, il focus è posto sulle competenze chiave europee, tra cui: competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, digitale, e imprenditoriale. In questo ambito, si sviluppano soft skills come la gestione dell'incertezza, l'analisi delle proprie risorse, la capacità di prendere decisioni, e la conoscenza del contesto territoriale. Tali competenze vengono allenate attraverso un percorso strutturato in cui gli studenti imparano a conoscere sé stessi, gestire l'incertezza, e costruire il proprio progetto formativo e professionale.

Gli obiettivi del piano orientativo sono principalmente: garantire il diritto allo studio, potenziare le competenze digitali e rafforzare le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro. Il piano propone moduli di orientamento di 30 ore curricolari, progettati per integrare:

Orientamento informativo, per comprendere il mondo del lavoro e le opportunità di formazione successive.

Orientamento formativo, per aumentare il controllo sugli eventi della propria vita.

Apprendimento in contesti non formali e informali, sfruttando percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e progetti di Educazione Civica.

Azioni

Ogni studente è accompagnato nella costruzione del proprio e-portfolio personale, che rappresenta una sintesi delle competenze sviluppate durante il percorso formativo. Il corpo docente assume il ruolo di "consigliere" delle famiglie nei momenti di scelta educativa, valorizzando il dialogo con i genitori e gli adulti di riferimento. L'utilizzo della piattaforma Unica permette una documentazione efficace del percorso educativo e dei "capolavori" individuati dallo studente, ossia lavori rappresentativi delle proprie capacità.

Monitoraggio delle Attività

Il monitoraggio delle attività è parte integrante del processo orientativo e si realizza attraverso questionari di gradimento e raccolta dati, anche a distanza. Gli studenti sono incoraggiati a compiere un'analisi razionale delle proprie risorse e aspirazioni, promuovendo la consapevolezza necessaria a scegliere un percorso formativo o lavorativo.

Programma per le Classi

Il piano dell'orientamento varia a seconda del livello scolastico:

- Classi del Biennio: Focus sulla consapevolezza del percorso di studi, rinforzando il metodo di studio, la motivazione, e sviluppando competenze STEM. Vengono organizzate attività orientative per aiutare gli studenti a conoscere se stessi e il territorio attraverso visite guidate e laboratori.
- Classi Terze: Attenzione alla "conoscenza di sé e degli altri", con attività mirate a sviluppare competenze trasversali e comprendere il mondo del lavoro. Gli studenti partecipano a progetti di educazione civica e laboratori extracurriculari.
- Classi Quarte: L'obiettivo è la "costruzione del proprio progetto di vita", con moduli che includono incontri con imprenditori, esperti esterni, e attività mirate a sviluppare lo spirito di iniziativa e le capacità imprenditoriali.
- Classi Quinte: Focus sull'orientamento verso l'università e il mondo del lavoro. Gli studenti partecipano a incontri con imprenditori e ex-alunni, lavorano su capacità comunicative e di autoanalisi, e sono guidati nella compilazione del proprio e-portfolio. L'obiettivo principale è aiutare ogni studente a fare scelte consapevoli per il proprio futuro.

Competenze Trasversali

Per ogni livello scolastico, vengono definite aree di competenza specifiche, come:

- Area personale e sociale: autoconsapevolezza, empatia, e collaborazione.
- Area dello sviluppo della determinazione: motivazione, flessibilità, e gestione dell'apprendimento.
- Area di previsione e progettazione: creazione di contenuti digitali, pensiero sistemico, e sicurezza nelle proprie scelte.

Il Piano delle Attività di Orientamento dell'IIS Spinelli per il 2023-2024, allegato al presente documento e consultabile sul sito

Vai al link: Piano di Orientamento

Esso rappresenta una guida dettagliata e sistematica per accompagnare gli studenti nella complessa fase di orientamento formativo e professionale, partendo dalla consapevolezza di sé fino alla costruzione del proprio progetto di vita. Grazie all'intervento costante di tutor, docenti e figure di riferimento, ogni studente ha la possibilità di sviluppare le competenze necessarie per affrontare il

futuro con consapevolezza e fiducia.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Normativa e Obiettivi dei PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) rappresentano una metodologia didattica integrata nell'ordinamento scolastico per il secondo ciclo, regolamentata inizialmente dall'art. 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successivamente modificata con la Legge 145/2018. Questi percorsi mirano a fornire agli studenti competenze pratiche spendibili nel mercato del lavoro, oltre alle conoscenze teoriche apprese in aula.

La normativa stabilisce una durata minima di:

- 210 ore per gli istituti professionali;
- 150 ore per gli istituti tecnici;
- 90 ore per i licei.

L'obbligatorietà dei PCTO non è stata abolita e costituisce una condizione per l'ammissione agli esami di Stato. I PCTO devono essere integrati nel piano di studio e non considerati come esperienze occasionali, contribuendo all'arricchimento della formazione degli studenti attraverso un apprendimento flessibile che collega la teoria con la pratica. Gli obiettivi principali includono:

- Collegamento tra scuola e lavoro: promuovere un collegamento organico tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro per una partecipazione attiva degli studenti nei processi formativi.
- Orientamento personale: valorizzare le vocazioni e gli interessi degli studenti.
- Competenze trasversali e orientamento: sviluppare competenze non solo professionali, ma anche sociali e culturali, utili per il futuro ingresso nel mondo del lavoro.

2. Compiti della Scuola e Tutoraggio

La scuola ha il compito di identificare i fabbisogni formativi del territorio, stipulare convenzioni con enti e aziende, progettare i PCTO in conformità con le linee guida ministeriali e garantire il rispetto delle normative di sicurezza. In particolare, ogni percorso deve essere progettato dai Consigli di Classe e integrato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Il tutoraggio è un elemento cruciale per la realizzazione dei PCTO e si basa sulla collaborazione tra

due figure principali:

- Tutor Interno: selezionato tra i docenti dell'istituto, ha il compito di guidare lo studente nel percorso, monitorare le attività e collaborare con il tutor esterno per garantire il corretto svolgimento dell'esperienza.
- Tutor Esterno: rappresenta il punto di riferimento dello studente presso la struttura ospitante, assicurando il raccordo tra scuola e azienda e supervisionando l'inserimento dello studente nel contesto lavorativo.

L'interazione tra tutor interno ed esterno è fondamentale per definire le condizioni di apprendimento, monitorare il progresso degli studenti e garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Entrambi i tutor devono possedere competenze professionali e didattiche adeguate per favorire un ambiente di apprendimento sicuro ed efficace.

3. Attività e Percorsi PCTO 2024-2025

Per l'anno scolastico 2024-2025, l'istituto ha previsto diversi percorsi PCTO per ciascun indirizzo di studio, adattati alle specifiche esigenze educative e professionali degli studenti. Le attività proposte includono:

- ITIS Informatica e Meccanica: Project Work su temi come la creazione di pagine web, la progettazione di impianti elettrici e l'analisi di requisiti per applicativi software. Questi percorsi sono integrati con incontri di orientamento con l'Università Bicocca e sessioni formative con aziende del settore.
- IPSIA Manutenzione e Assistenza Tecnica: Progetti come la rivalutazione del laboratorio e la simulazione di impianti elettrici con CAD. Sono previsti incontri con società di lavoro interinale per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.
- Liceo Scientifico delle Scienze Applicate: Project Work su tematiche ambientali come l'inquinamento delle acque, supportati da attività pratiche in laboratorio, uscite sul campo e seminari con il CNR. Gli studenti avranno inoltre incontri di orientamento con le università per prepararsi ai test di ammissione.

Le tipologie di attività includono project work, visite guidate, incontri con aziende, laboratori e seminari. Tutte le attività sono pensate per sviluppare competenze trasversali come la capacità di lavorare in gruppo, la gestione del tempo, il pensiero critico, e l'orientamento verso il mondo del



lavoro. Gli studenti sono incoraggiati a riflettere sulle proprie esperienze attraverso una documentazione critica, utilizzando anche strumenti digitali.

Per completezza, al presente documento, viene allegato il piano d'istituto PCTO, consultabile sul sito della scuola

Vai al link: Piano d'Istituto PCTO

4. Sicurezza e Normativa

La sicurezza è un elemento fondamentale nel contesto dei PCTO. Il soggetto ospitante deve garantire il rispetto del D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro e assicurare che le attività si svolgano in un ambiente sicuro per gli studenti. La scuola, da parte sua, si impegna a fornire una formazione adeguata sugli aspetti di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, con corsi specifici prepartenza.

5. Valutazione e Documentazione dell'Esperienza

Ogni PCTO si conclude con una valutazione formativa, che include un voto numerico basato sulle competenze acquisite. I docenti, durante lo scrutinio, tengono conto del livello di competenze raggiunto dallo studente durante il PCTO, integrandolo nella valutazione complessiva del profitto. La riflessione e la documentazione critica dell'esperienza svolta sono considerate parte integrante del processo di apprendimento.

6. Conclusione

Il Piano d'Istituto per i PCTO 2024-2025 rappresenta un'occasione strutturata per gli studenti di confrontarsi con il mondo del lavoro, acquisendo competenze pratiche e trasversali fondamentali per il loro futuro accademico e professionale. La collaborazione tra scuola, aziende e studenti è cruciale per garantire la riuscita dei percorsi e il raggiungimento degli obiettivi educativi, contribuendo al processo di orientamento e crescita personale degli studenti.

Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale

Laboratorio di energie rinnovabili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività:

La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività:

- · Obiettivi sociali
- Obiettivi ambientali modo sistemico
- -Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in
 - -Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla

natura

- Obiettivi economici · Acquisire competenze green
- ·Risultati attesi:

Acquisizione di competenze per l'utilizzo di impianti che producono energia pulita, rinnovabile e sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030:

- · Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- · Obiettivo 12: Consumo responsabile
- · Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola:

- · Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- · Piano di formazione del personale docente
- · Piano di formazione del personale ATA

Descrizione attività



Realizzazione di un laboratorio per la produzione di energia solare, eolica, a idrogeno e di 2 kit per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili.

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1: Strumenti	Attività:
Ambito 1. Strumenti	Allivita.

1. Identità Digitale

Un profilo digitale per ogni studente e docenti

1. Ottimizzazione wifi

Attivazione di una seconda rete in fibra ottica per la

connessione di studenti ed ospiti

Ambito 2: Formazione Accompagnamento

e Attività:

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Sono previsti continui corsi di formazione sulle TIC, per i docenti, ad opera dell'animatore digitale:

1. Formazione docenti e Formazione

del

- per rendere efficace l'utilizzo della piattaforma G Suite;

personale

- per l'uso dei pannelli interattivi;

- per rendere efficace l'utilizzo del registro elettronico.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti si basa su una combinazione di prove formali, osservazioni durante le attività laboratoriali e valutazioni delle competenze sociali e civiche. Gli studenti del liceo sono valutati in base a progetti di ricerca e approfondimenti teorici, mentre per gli studenti dell'ITIS e professionale la valutazione tiene conto dell'apprendimento pratico e dell'acquisizione di competenze tecniche.

La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale, sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti, accompagnata da un motivato giudizio, che tiene conto dei seguenti elementi:

- livello di apprendimento raggiunto e progresso rispetto ai livelli di partenza
- partecipazione all'attività didattica
- impegno e rispetto delle scadenze
- progresso acquisito nel metodo di studio e di lavoro.

L'istituto adotta per ogni disciplina una griglia di valutazione che riporta il voto, il giudizio esplicativo, le conoscenze e gli indicatori di livello delle prestazioni In particolare. Per la conduzione degli scrutini finali, si stabilisce che il Consiglio di classe, nel prendere una decisione che riguarda il futuro dello studente, tenga presente quello che è più utile al processo di apprendimento e al percorso scolastico dello studente stesso, utilizzando i seguenti criteri:

- ponderare le motivazioni, fornite da ciascun insegnante, delle insufficienze gravi;
- constatare le condizioni di rendimento dello studente che possono essere in progresso, stazionarie, in regresso: nel primo caso, va accertata la qualità del progresso (costante/regolare, oppure episodico o tardivo); nel caso invece di situazioni stazionarie o di regresso, vanno individuate le cause (mancanza di impegno, problemi cognitivi, di metodo, personali);
- valutare con severità l'eventuale sistematica e deliberata sottovalutazione di una o più materie cercando di porre comunque in essere azioni preventive;
- valutare in modo positivo l'eventuale superamento, o comunque il miglioramento, dell'insufficienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione emergerà da un congruo numero di verifiche, scritte e/o orali, miranti a rilevare abilità, conoscenze e competenze secondo la griglia consultabile sul sito della scuola

Vai al link: Griglia di Valutazione Educazione Civica

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è un elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (Decreto Legge 137/2008 art.2). Se uguale a sei decimi comporterà, a giugno, un debito formativo e si dovrà sostenere un elaborato di educazione civica. Tale voto è deciso collegialmente dal Consiglio di classe e dovrà prendere in considerazione i seguenti elementi:

- rispetto nei confronti delle persone, degli strumenti di lavoro, degli arredi e in generale degli ambienti di studio e di socializzazione.

Per completezza, si rimanda alla Griglia di valutazione del comportamento, consultabile sul sito della scuola

Vai al link: Griglia Valutazione del Comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il consiglio di classe delibera, a suo giudizio, la NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA qualora le conoscenze, abilità e competenze risultino scarse, frammentarie e settoriali, vi sia la presenza di lacune diffuse in discipline la cui gravità sia tale da non consentire la proficua frequenza alla classe successiva. In particolare in presenza di:

- a) un'insufficienza grave nelle competenze base e materie d'indirizzo;
- b) tre insufficienze (quattro solo nel caso di una sufficienza in matematica o complementi di matematica) comprese le materie con asterisco;
- c) in presenza di mancato recupero delle lacune del primo periodo;
- d) in presenza di una o più delle condizioni precedenti associata anche a scarso impegno, partecipazione e costanza nelle attività didattiche sia a scuola che a casa.

Le condizioni a), b), c), d), e) possono registrarsi singolarmente o contemporaneamente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione allo scrutinio di recupero del debito per l'ammissione alla classe successiva:

- aver recuperato tutte le discipline con sospensione del giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato Criteri di ammissione previsti dal d.lgs.62/2017. Per essere ammessi all'esame di stato occorre:

- la sufficienza in tutte le materie, anche se Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza in una materia o in un gruppo di materie, assegnando un unico voto e motivando l'ammissione.
- È obbligatorio avere almeno 6 in condotta ed il voto fa media;
- Occorre aver rispettato il limite massimo di assenze, ossia aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale;
- bisogna aver partecipato alle prove Invalsi;
- bisogna aver completato le ore previste dal proprio corso di studi per i PCTO.

I candidati esterni devono sostenere e superare le prove di idoneità.

Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al D.lgs. 62/2017) che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per completezza, si rimanda alla Griglia di attribuzione d'Istituto, consultabile sul sito della scuola

Vai al link: Griglia Attribuzione crediti

Allo SCRUTINIO DI GIUGNO, per l'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della discrezionalità per ogni fascia, il voto di comportamento dovrà essere pari o superiore a nove decimi e si terrà conto dei seguenti elementi aggiuntivi oggettivamente misurabili:

- presenza di aiuti attribuiti in sede di scrutinio e nessun credito formativo: minimo della fascia
- nessun aiuto e assegnazione di credito formativo: massimo della fascia

- nessun aiuto e nessun credito formativo oppure presenza sia di aiuto che di credito
- Il Consiglio di Classe valuterà se attribuire il massimo o il minimo della fascia considerando la presenza o meno dei seguenti elementi:
- a) l'assiduità della frequenza,
- b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- c) il pieno ed autonomo conseguimento degli obiettivi
- d) l'acquisizione delle competenze sociali e civiche nel rispetto degli altri e dell'ambiente
- e) la partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F. organizzate dall'Istituto

Integrazione allo scrutinio finale di luglio

Nel caso di sospensione del giudizio nelle classi terza e quarta, a settembre nell'ambito della discrezionalità per ogni fascia, il voto di comportamento dovrà essere pari o superiore a nove decimi e si terrà conto dei seguenti elementi aggiuntivi oggettivamente misurabili:

- presenza di aiuti attribuiti in sede di scrutinio a giugno e/o a settembre e nessun credito formativo: minimo della fascia
- nessun aiuto e assegnazione di credito formativo: massimo della fascia
- nessun aiuto e nessun credito formativo oppure presenza sia di aiuto (a giugno o a settembre) che di credito formativo, il Consiglio di Classe potrà attribuire il minimo o il massimo della fascia; nel secondo caso dovranno essere presenti le motivazioni sopra elencate e il deciso superamento del debito (voto superiore o uguale al 7).

Per la classe quinta, il credito integrativo si può attribuire solo se il voto di comportamento sarà pari o superiore a nove decimi:

- Nessun credito formativo: minimo della fascia
- Presenza di credito formativo: massimo della fascia

E' possibile adottare la discrezionalità rispetto a quanto sopra valutando:

- l'assiduità della frequenza
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- il pieno ed autonomo conseguimento degli obiettivi l'acquisizione delle competenze sociali e civiche nel rispetto degli altri e dell'ambiente
- la partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F organizzate dall'Istituto.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Punti di forza: nell'istituto si distingue per una grande attenzione alle pratiche e ai processi di inclusione. La commissione inclusione, di cui un docente referente con funzione strumentale, è stata totalmente riorganizzata con la presenza all'interno di un docente psicologo e due pedagogisti. Il Progetto Stranieri si prende carico dell'accoglienza degli studenti stranieri, vengono promossi corsi di prima alfabetizzazione della lingua italiana ai fini di ridurre il disagio linguistico degli studenti di prima immigrazione o con carenze comunicative.

Punti di debolezza: Resistenza da parte di alcuni docenti nell'applicazione di metodologie e strategie inclusive; da migliorare il percorso per la costruzione di un progetto di vita degli studenti in situazioni di maggiore fragilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente Scolastico
- Docenti di Sostegno di ruolo
- Personale Ata
- Specialisti ASST Nord Milano
- Genitori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (PEI) è redatto per ogni studente con disabilità ai sensi della L. 104/92, dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) ai sensi delle L. 66/2017, e definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso. Tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento (qualora non fosse disponibile, della Diagnosi Funzionale), avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Viene aggiornato



in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Riguardo alla progettazione disciplinare, è indicato se lo studente segue:

- A- percorso ordinario, l'alunno con disabilità segue la progettazione didattica della classe, nel qual caso si applicano gli stessi criteri di valutazione;
- B-percorso personalizzato, rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione e, in tal caso, se l'alunno è valutato con verifiche identiche o equipollenti;
- C- percorso differenziato, l'alunno segue un percorso didattico differenziato, essendo iscritto alla scuola secondaria di secondo grado, con verifiche non equipollenti.

Nel PEI sono altresì indicati i criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici, ossia se il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ovvero se è valutato in base ad altri criteri.

(PCTO) Il PEI definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. A tal fine, nel modello di PEI è dedicato un apposito spazio alla progettazione dei suddetti percorsi, che dovrà prevedere la loro tipologia (aziendale, scolastico o altro), gli obiettivi del progetto formativo e l'indicazione delle barriere e dei facilitatori nello specifico contesto ove si realizza il percorso.

Nella definizione del PEI sono coinvolti soggetti interni: docenti curricolari, docenti di sostegno e oggetti esterni: educatori, professionisti ASL.

Ruolo della famiglia: Le famiglie collaborano alla stesura del PEI e lo sottoscrivono.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

· Incontri con le famiglie

Risorse professionali interne coinvolte:

- -Docenti di sostegno: Partecipazione a GLO, Rapporti con famiglie, Attività individualizzate e di piccolo gruppo, Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
- -Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili): Partecipazione a GLO, Rapporti con famiglie, Tutoraggio alunni, Progetti didattico-educativi con tematiche prevalentemente inclusive.
- -Personale ATA: Assistenza alunni disabili.

Rapporti con soggetti esterni:

- -Unità di valutazione multidisciplinare: Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale, Procedure condivise di intervento sulla disabilità, Procedure condivise di intervento su disagio e simili
- -Associazioni di riferimento: Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale, Progetti territoriali integrati, Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione:

Il GLO , sentito il consiglio di classe, adotterà criteri di valutazione e griglie personalizzate coerenti con le osservazioni contenute del PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola promuove una serie di incontri tra docenti e studenti della scuola di I grado per assicurare l'inserimento e la continuità didattica degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre che attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita.

Scelte organizzative

Organizzazione

Per quanto riguarda il modello organizzativo, la scuola ha previsto diverse figure e funzioni:

Collaboratori del dirigente scolastico

- Funzioni vicarie in assenza o indisponibilità del dirigente e tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico e dell'igiene e sicurezza del lavoro;
- si occupa di gestire la disciplina, le assenze e la vigilanza

Responsabile sede staccata MOLASCHI

- può essere supportato nella gestione organizzativa quotidiana da altri docenti in particolare per la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti e per l'autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli studenti
- si occupa di gestire la disciplina, le assenze e la vigilanza

Funzioni strumentali: Inclusione, Autovalutazione e Orientamento

Relativamente ad alcuni ambiti prioritari del funzionamento dell'Istituto vengono costituite Commissioni per realizzare analisi dei bisogni, ricognizione delle risorse disponibili, progettazione di azioni, gestione diretta di parte delle stesse, promozione e coordinamento di quelle che devono essere realizzate da altri. Ad ogni Commissione viene associato, con il mandato di curarne il coordinamento, un docente incaricato di Funzione Strumentale individuato dalla stessa Commissione su delega del Collegio Docenti

S Orientamento in ingresso

- · Promuovere l'Istituto in ambito territoriale fornendo informazioni rivolte agli studenti e alle loro famiglie
- · Favorire la consapevolezza della scelta fatta
- · Incrementare il numero di studenti che sono interessati alla nostra scuola
- · Curare i rapporti con le scuole secondarie di primo grado del territorio, anche per acquisire informazioni in entrata significative
- Consentire agli studenti delle scuole secondarie di primo grado di visitare la nostra scuola e di svolgere alcuni laboratori e attività



§ Inclusione

- · Accogliere gli studenti in ingresso per favorire il loro inserimento
- · Promuovere l'autostima degli studenti mettendoli in grado di affrontare, guidati, le problematiche didattiche /relazionali incontrate
- · Promuovere in ogni allievo la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza
- · Focalizzare eventuali situazioni di disagio relazionale o d'apprendimento, al fine di individuare opportune strategie d'intervento che riducano gli abbandoni e aumentino il successo formativo, anche attraverso un eventuale ripensamento sulla scelta scolastica effettuata
- · Relazionarsi con i coordinatori per l'individuazione di eventuali criticità
- · Promuovere e coordinare la realizzazione delle attività di recupero delle insufficienze e di approfondimento per gli studenti con risultati positivi
- · Promuovere strategie e azioni per rafforzare la motivazione allo studio e migliorare la qualità dell'apprendimento degli studenti
- · Incentivare esperienze trasversali tra discipline e classi
- · Promuovere esperienze di confronto e di socialità, finalizzate al consolidamento di competenze sociali
- Gestire le funzioni proprie del GLI (previsto dal D.L.vo 66/2017), e in particolare:
- · rilevazione alunni certificati e alunni indicati dai consigli di classe come BES
- · analisi modulistica di Istituto (PEI, PDP per DSA e altri studenti con BES)
- · monitoraggio intermedio e finale
- · collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA
- · individuare e organizzare percorsi formativi specifici per gli studenti stranieri di prima generazione
- · presiedere i GLO, in assenza del DS.

§ Autovalutazione

- · Definire e monitorare gli indicatori relativi alle priorità e ai processi del Piano di Miglioramento, predisposto in seguito alla compilazione del Rapporto di Auto Valutazione (RAV)
- · Organizzare e seguire lo svolgimento delle prove INVALSI
- · Aggiornare il PTOF, interagendo con le diverse funzioni attive nell'Istituto, compresi il DS e i suoi collaboratori

· Referenti di materia

- individuano gli obiettivi didattici condivisi, in termini di competenze, al termine del biennio e del triennio
- elaborano piani di verifiche comuni per una o più fasce di classi parallele, sulla base degli obiettivi condivisi
- gestiscono l'elaborazione di coerenti prove trasversali per i debiti formativi
- elaborano un piano acquisti relativo al fabbisogno specifico
- propongono un possibile piano di miglioramento delle attività

· Coordinatori di classe

- gestiscono i Consigli di classe, curando la fase istruttoria e quella esecutiva degli adempimenti decisi
- costituiscono per i colleghi del Consiglio punto di riferimento per le questioni di carattere generale e per la gestione dei casi difficili e problematici
- curano la fase propedeutica alla formulazione del Piano Formativo di Classe e ne gestiscono i processi collegiali di compilazione, aggiornamento e monitoraggio
- curano i rapporti con gli alunni della classe dai quali raccolgono e discutono problemi e difficoltà nelle relazioni e negli apprendimenti
- gestiscono le assemblee di classe degli studenti (accolgono le richieste e concordano tempi e modi, informano i colleghi coinvolti, conservano i verbali, analizzano i risultati e si fanno carico dei problemi indicati)
- curano i rapporti con le famiglie e raccolgono eventuali loro segnalazioni
- monitorano i ritardi, le assenze e le relative giustificazioni
- chiedono la convocazione al DS di eventuali Consigli di classe straordinari e assemblee di classe con i genitori ogni qualvolta ne ravvisino la necessità, concordando con la Dirigenza tempi e modi
- segnalano eventuali problemi sulla sicurezza dell'aula assegnata alla classe e si preoccupano del suo decoro
- coordinano le attività di collegamento con il gruppo Tutoring/Counselling
- nelle classi quinte coordinano le operazioni finalizzate alla preparazione all'Esame di Stato



- cooperano con il Referente studenti stranieri e con il "GLi", ove si riscontri la necessità
- cooperano con il Referente all'Orientamento e in tutti i casi di ri-orientamento
- supportano il Dirigente nella fase preparatoria degli scrutini finali e nella gestione dei relativi consigli

Le commissioni

- · commissione inclusione
- commissione orientamento
- commissione PTOF ed autovalutazione (INVALSI)
- · commissione salute
- · commissione formazione classi
- · commissione viaggi ed uscite didattiche
- · commissione elettorale

Coordinatore del CSS

Il Coordinatore del CSS è un docente di Educazione Fisica designato e sostenuto dal dipartimento di scienze motorie dell'istituto che si occupa della parte programmatica tecnica e progettuale del Centro Sportivo Scolastico. Il CSS è presieduto dal Dirigente Scolastico che verrà supportato per la parte amministrativo contabile dal DSGA.

· Animatore digitale e TEAM di animazione digitale

L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico.

Il suo profilo è rivolto a:

- o formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- o coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- o creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche



sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole)

- o si coordina con il responsabile della comunicazione
- o partecipazione a bandi per finanziare specifiche attività

Responsabili PCTO

- Conoscere e attuare le linee guida del MIUR
- Redigere un prospetto della consistenza oraria annuale delle attività, in modo da rendere noto il percorso ai consigli delle classi coinvolte per la necessaria riprogrammazione didattica
- Documentarsi sulle offerte del territorio
- Proporre percorsi differenziati tra alternanza pura e impresa simulata a seconda della fattibilità reale
- Farsi portavoce delle criticità presso la Dirigenza, per prospettare una soluzione possibile
- In caso di collaborazioni esterne, tenere i contatti con le aziende, collaborando con i responsabili di sede
- Coordinare l'inserimento dei dati richiesti nel portale MIUR
- Fornire le indicazioni per l'orientamento in uscita verso il mondo universitario
- si coordina con il responsabile della comunicazione

· Responsabile della comunicazione

- cura della comunicazione interna ed esterna,
- webmaster ed aggiornamento del sito pubblico, aggiornamento dell'area riservata ai docenti,
- gestione della piattaforma di G Suite for Education
- si coordina con le funzioni strumentali ed i referenti di attività specifiche per la pubblicazione sul sito web delle comunicazioni

· Responsabile per la formazione - sicurezza

• INFORMATIVA SICUREZZA agli studenti e docenti neo arrivati

Responsabile rete informatica

• coordinamento rete informatica e rapporti con il consulente informatico esterno della rete

con i seguenti compiti:

- gestione della rete informatica della segreteria e del server;
- gestione di un sistema di autenticazione informatica per i trattamenti di dati personali effettuati con strumenti elettronici;
- gestione delle impostazioni di sicurezza e controllo delle attività per fini di sicurezza;
- adozione di procedure per la custodia delle copie di sicurezza dei dati e per il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;
- gestione alle attività tecniche atte ad evitare la perdita o la distruzione dei dati e provvedere al salvataggio periodico degli stessi e alla loro conservazione (attività di backup e recovery);
- controllo del corretto funzionamento della rete didattica;
- supporto del personale dell'ufficio di segreteria per eventuali problematiche di ordine tecnico

· Responsabile di ufficio tecnico

- Segue e svolge le operazioni connesse all'acquisto ed alla manutenzione delle attrezzature, della strumentazione e dei materiali dell'Istituto;
- mantiene i contatti con l'Amministrazione Provinciale per tutte le pratiche connesse con la funzionalità della struttura;
- cura l'approvvigionamento dei materiali di consumo;
- · organizza lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi;
- supervisiona e coordina le attività dei Responsabili di laboratorio;
- cura l'aggiornamento degli inventari di reparto;
- provvede alla manutenzione ordinaria dei locali dell'Istituto, coordinando prestazioni ed interventi del personale secondo quanto disposto dal DSGA

· Responsabile cyberbullismo

- Accoglie i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto;
- collabora a monitorare il percorso formativo dell'alunno;
- collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola;
- mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento;
- promuove e pubblicizza iniziative di formazione;
- supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati;

- attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà
- informa gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo;
- convoca gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore;
- si coordina con il responsabile della comunicazione per la cura della sezione del sito web dedicata alle azioni di prevenzione del cyberbullismo

· Referente educazione civica

 Avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento

RSPP

• Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione è,«persona, in possesso delle capacità e dei requisiti professionali descritti nell'art. 32, designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi

ASPP

- L'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) è colui che aiuta il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) a svolgere le attività che riguardano la sicurezza dell'azienda.
- L'art. 32 del D. Lgs 81/08 dice che per poter svolgere il ruolo di ASPP "è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative".

Medico competente

• Il "medico competente" è definibile nel Testo Unico come un "medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto"



· Addetti al pronto soccorso

• L'addetto al primo soccorso aziendale è una figura che può rivelarsi fondamentale per gestire al meglio le situazioni di emergenza sul posto di lavoro. Intervenire in modo tempestivo ed efficace può essere un fattore decisivo per non aggravare la situazione del soggetto coinvolto o, addirittura, per salvare una vita (in attesa che arrivi il personale medico abilitato)

· Addetti antincendio

• L'addetto antincendio è, secondo gli articoli 18 e 43 del Decreto legislativo 81/2008, il lavoratore che ha avuto il compito di mettere in pratica le attività di prevenzione degli incendi, di evacuazione dei luoghi di lavoro, in caso di emergenza e di salvataggio degli altri lavoratori, in coordinamento con i responsabili di primo soccorso

DSGA

- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative

· Assistenti amministrativi

• assistenti amministrativi di area didattica, finanziaria e personale

Collaboratori scolastici

- collaboratori scolastici
- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza (tabella A);
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, come descritto dal piano delle attività

· Assistenti tecnici

- Attendere alla preparazione delle esperienze ed alla messa in ordine dei laboratori;
- Svolgere attività di supporto tecnico ai docenti dei laboratori

- Avanzare proposte e consulenza per il piano acquisti;
- Collaborare con docenti e ufficio tecnico preposto per manutenzione e acquisti;
- Preparare il materiale per le esercitazioni;
- Prelevare il materiale dal magazzino;
- Consegnare in magazzino il materiale non funzionante;
- Effettuare vigilanza nei laboratori nei limiti delle loro responsabilità;
- Garantire la funzionalità e l'efficienza di laboratori, officine e reparti di lavorazione;
- Occuparsi della conduzione e della manutenzione ordinaria delle attrezzature utilizzate;
- Partecipare a iniziative formative per aggiornarsi sull'utilizzo delle attrezzature più innovative.
- Controllare eventuali rifiuti speciali

· Responsabili di laboratorio provvedono a:

- o fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti;
- o segnalare al Responsabile SPP eventuali situazioni di rischio;
- o far parte della commissione collaudo per l'acquisto dei nuovi strumenti o sussidi;
- o raccogliere le schede tecniche delle macchine e/o altre attrezzature presenti e in assenza di esse compilare la scheda per ogni singola macchina o attrezzatura presente nel Laboratorio;
- o proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma;
- o compilare e aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici, ove presenti;
- o effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi) sull'efficienza delle macchine ove presenti;
- o indicare le modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione;
- o comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate;
- o effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate;
- o segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola;
- o verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta;
- o partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il

funzionamento del laboratorio.

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia può anche essere utilizzato per attività di potenziamento utili sia per il miglioramento dell'offerta formativa sia per finalità organizzative. In particolare vengono previste le seguenti attività:

- attività di accompagnamento allo studio pomeridiano, all'interno del progetto "Studio insieme";
- · progetto "Codocenze" (affiancamento del docente assegnato alla classe per promuovere differenziazione della didattica e inclusione);
- · codocenza dell'ITP di fisica nella gestione ed organizzazione del laboratorio di fisica;
- · attività extra didattiche di scienze;
- · sostituzione di docenti assenti per non più di 10 giorni e istruzione domiciliare;
- · attività organizzative di collaborazione con il dirigente scolastico;
- · lezioni di educazione civica;
- · altre attività di supporto agli studenti.

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

· Direttore dei servizi generali e amministrativi

- · Sovraintende ai servizi amministrativo-contabili;
- · cura l'organizzazione della Segreteria;
- · redige gli atti di ragioneria ed economato;
- · dirige ed organizza il piano di lavoro di tutto il personale ATA;
- · lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili;
- è ufficiale rogante;
- · è consegnatario dei beni

· Ufficio per la didattica

- · Certificati e Diplomi
- · Comunicazioni scuola-famiglia e scuola docenti nel sito web dell' Istituto
- · Coordinatore delle procedure di gestione alunni stranieri, dsa, disabili
- · Coordinatore nei rapporti con Asl ed Enti per gli atti dall'accoglienza alla valutazione dei disabili
- · Elaborazione dati organico alunni
- · Esami di stato
- · Esoneri educazione fisica
- · Gestione libri di testo
- · Gestione obbligo scolastico e obbligo formativo
- · Iscrizioni alunni
- · Registro on-line, supporto amministrativo Alunni e classi
- · Richieste di dati e informative relative agli alunni
- · Tenuta e aggiornamento fascicolo alunni
- · Vaccinazioni
- · Responsabili della pubblicazione degli atti
- Denunce infortuni (alunni e personale scolastico)

Ufficio del personale – contabilità

- Aggiornamento graduatorie
- · Aggiornamento stato personale su supporto informatico
- · Completamento e aggiornamento Piano ATA
- · Comunicazioni relative all'organico
- · Comunicazioni telematiche L.104 e assenze
- · Coordinamento della sostituzione del personale (nomine, assenze, permessi, estensione oraria dei sostituti)
- · Elaborazione dati organico docenti



- · Gestione piano ferie/recuperi e rendicontazione periodica del personale ata
- · Gestione telematica e cartacea contratti del personale
- · Gestione visite fiscali, tempistica e controllo degli adempimenti inerenti alle Assenze personale
- Gestisce la procedura sciopero e i relativi adempimenti (Raccolta adesioni, Comunicazione alla dirigenza, Comunicazioni Sciopnet, ecc.)
- · Invio dati sul portale SINTESI
- · Predisposizione liquidazione Ferie non godute
- · Predisposizione Pratiche INPDAP PA04, TFR
- · Rapporti con Dipartimento del Tesoro e Regione Lombardia, Inps, Inpdap
- · Registro on-line, supporto amministrativo Docenti
- · Responsabili della pubblicazione degli atti
- · Sostituzione personale (contratti, assenze, permessi, scioperi)
- · Statistica del personale
- · Contabilità
- · Gestione acquisti con il supporto dell'Ufficio Tecnico

Reti e convenzioni attivate

- · Ambito 23, capofila
- Sicurezza Progetti FORSIC, capofila
- Scuole che promuovono la salute capofila IC Loi Mediglia
- Rete Vela capofila IC Breda

Piano di formazione del personale docente

- Nuove competenze e nuovi linguaggi: percorsi di multilinguismo e CLIL
- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico;
- L'inclusione: modelli PEI e PDP
- **Gestione dei conflitti e delle classi**: corso indirizzato all'apprendimento delle competenze richieste per gestire efficacemente situazioni conflittuali e acquisire le tecniche di negoziazione, gli strumenti e le conoscenze indispensabili per un'efficace prevenzione, gestione e risoluzione del conflitto
- Registro elettronico: dedicato soprattutto ai docenti neoarrivati, in particolare per le fasi di

scrutinio

- Valutazione e didattica per le competenze: La scuola intende organizzare incontri laboratoriali per la promozione della didattica per competenze e per affrontare il confronto sulla valutazione degli apprendimenti
- Sicurezza: corso sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per il personale docente neo arrivato e/o aggiornamenti periodici
- Privacy: corso per il personale docente neo arrivato

Piano di formazione del personale ATA

- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
- Utilizzo delle piattaforme scolastiche
- Corso sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per il personale ATA (per dipendenti neo arrivati o aggiornamenti)
- Privacy: corso per il personale Ata
- Trasparenza ed anticorruzione